

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 804 del 29 agosto 2022

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Intervento «Lavori di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità della chiesa di San Paolo Eremita a Portiolo - secondo lotto» - Identificativo PIP-108 - CUP N. J43I20000010008 - Rideterminazione del contributo ed erogazione del saldo in favore della Diocesi di Mantova

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili»;
- 5 novembre 2014, n. 69 «Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unico Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523 e 651, quest'ultima promulgata il 2 marzo 2021 e recante la 7° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto altresì del fatto che, con ordinanza 22 dicembre 2020, n. 633 «Ordinanza 19 novembre 2019 n. 523 - Piano opere pubbliche - Sesto aggiornamento - ID n.108 finanziamento del progetto: «Lavori di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità della chiesa di San Paolo Eremita a Portiolo - secondo lotto» nel comune di San Benedetto Po (MN)», il Commissario Delegato:

- ha preso atto del progetto in argomento, già in corso ad opera della Diocesi di Mantova, ed in particolare del secondo lotto di interventi relativo al posizionamento di lampade scaldanti a infrarossi;
- ha autorizzato la copertura finanziaria di detto secondo lotto, per un importo di € 20.091,80, attingendo ai fondi previsti nel protocollo d'intesa stipulato tra il Commissario Delegato e la Diocesi stessa in data 17 novembre 2015, così come novellato con l'addendum sottoscritto in data 19 luglio 2019;
- ha accordato alla Diocesi di Mantova di avvalersi del disposto di cui all'articolo 5.4.2. del decreto n. 119/2020, che prevede l'erogazione del contributo mediante pagamento diretto ai soggetti fornitori.

Preso atto del fatto che la Diocesi di Mantova, con nota del 4 luglio 2022, ha trasmesso la rendicontazione del più volte citato secondo lotto di lavori e richiesto l'erogazione del saldo, ai sensi del decreto del Soggetto Attuatore n. 119/2020 che regola le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione dei progetti, presentando tutta la documentazione necessaria.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Amministrativa della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento, nonché le spese sostenute e documentate dalla Diocesi pari a complessivi € 20.436,94, importo superiore per € 345,14 rispetto alla cifra pattuita con l'ordinanza n. 633.

Ricordato che il Protocollo d'Intesa stipulato tra il Commissario Delegato e la Diocesi in data 17 novembre 2015, così come novellato con l'addendum sottoscritto in data 19 luglio 2019, prevede che le somme disponibili siano utilizzate per l'esecuzione delle opere indicate nei rispettivi elenchi allegati al protocollo e che gli eventuali risparmi e le risorse residue possano essere utilizzati per coprire lavori non ancora finanziati.

Dato atto del fatto che alla data del presente atto residuano risorse non assegnate nell'ambito del citato Protocollo per oltre € 54.000,00, utilizzabili per coprire il lieve aumento rendicontato.

Ritenuto pertanto di poter rideterminare in aumento di € 345,14 il contributo concesso, fissando lo stesso in complessivi € 20.436,94.

Ritenuto inoltre di poter liquidare alla Diocesi di Mantova l'intera somma di € 20.436,94, per la realizzazione dell'intervento denominato «Lavori di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità della chiesa di San Paolo Eremita a Portiolo - secondo lotto» - ID PIP-108 - CUP: J43I20000010008.

Dato atto che la succitata somma sarà utilizzata per il pagamento diretto dei fornitori nel seguente modo:

- quanto a € 13.726,94 a saldo della fattura n.239 del 30 giugno 2022, emessa dalla società «Elettroimpianti di Capelli Lorenzo s.r.l.» (C.F./PIVA 02447350204), con sede legale in San Benedetto Po, Via Galileo Galilei, 11;
- quanto a € 6.710,00 a saldo della fattura n. 47/01 del 23 giugno 2022, emessa dalla società «S.E.E. s.r.l.» (C.F./PIVA 01793690205), con sede legale in Mantova, Via G. Mazzini, 20.

Dato atto, inoltre, che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pub-

blica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;

- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Dato atto del fatto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: J43I20000010008.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di rideterminare il contributo, concesso alla Diocesi di Mantova per la conclusione dell'intervento «Lavori di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità della chiesa di San Paolo Eremita a Portiolo - secondo lotto» nel comune di San Benedetto Po (MN)» con precedente ordinanza n. 633, in complessivi € 20.436,94, attingendo alle risorse residuanti fra quelle stanziare con il Protocollo d'Intesa stipulato tra il Commissario Delegato e la Diocesi in data 17 novembre 2015, così come novellato con l'addendum sottoscritto in data 19 luglio 2019;

2. di erogare a vantaggio del beneficiario Diocesi di Mantova la somma di € 20.436,94, a titolo di saldo, per la realizzazione dell'intervento denominato «Lavori di restauro e consolidamento sismico volti al ripristino dell'agibilità della chiesa di San Paolo Eremita a Portiolo - secondo lotto» - ID PIP-108 - CUP: J43I20000010008, erogando la stessa direttamente ai fornitori nel seguente modo:

- quanto a € 13.726,94 a saldo della fattura n. 239 del 30 giugno 2022, emessa dalla società «Elettroimpianti di Capelli Lorenzo s.r.l.» (C.F./PIVA 02447350204), con sede legale in San Benedetto Po, Via Galileo Galilei, 11;
- quanto a € 6.710,00 a saldo della fattura n.47/01 del 23 giugno 2022, emessa dalla società «S.E.E. s.r.l.» (C.F./PIVA 01793690205), con sede legale in Mantova, Via G. Mazzini, 20;

3. di imputare la suddetta somma sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;

4. di rettificare, alla luce delle disposizioni assunte con il presente atto, in complessivi € 53.730,31 le disponibilità finanziarie residue espressamente dedicate alla ricostruzione degli edifici di culto di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e s.m.i., nelle disponibilità della Diocesi di Mantova;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana